



COMUNE DI BARATILI SAN PIETRO

PROVINCIA DI ORISTANO

DELIBERAZIONE N. 25

In data : **31/03/2026**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: CRITERI E TARIFFE DI CONTRIBUZIONE PER L'ACCESSO AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI SOCIALI - ANNO 2026.

L'anno **2026** addì **31** del mese di **Marzo** alle ore 13.24 con la partecipazione in remoto, con modalità telematica, tramite WhatsApp, del Sindaco e degli Assessori, e del Segretario Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Alberto Pippia	Presente in videoconferenza
MADAU GIANNANTONIO	Presente in videoconferenza
SABA MARIA EMANUELA	Presente in videoconferenza
FANARI SARA	Assente
FILINDEU MATTEO	Presente in videoconferenza

Totale Presenti : **4**

Totale Assenti : **1**

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Alessandro Murana il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Alberto Pippia assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n.4 del 22.01.2026 predisposta dal Funzionario Assistente Sociale Dott.ssa Deborah Zirottu.

VISTI:

- lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 31.05.2000;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 26.01.2021;
- il Regolamento Comunale di Contabilità e del Servizio Economato, approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n° 12 del 11.05.2021;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 27.12.2024;
- il Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Baratili San Pietro approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 20.07.2021.

DATO ATTO che:

- si è in fase di predisposizione del Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 Dicembre 2025 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.302 del 31.12.2025 prevede il differimento al 28 Febbraio 2026 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2026/2028 degli Enti Locali;
- si sta operando in regime di esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 commi 3 e 5 del D. Lgs. n. 267/2000 e, pertanto, si possono effettuare, per ciascuna missione e programma, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

VISTI:

- il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- il D. Lgs. n. 118/2011.

DATO ATTO che i componenti della Giunta Comunale dichiarano non sussistere in capo ad essi situazioni di incompatibilità né di conflitto né di interesse ai sensi della normativa vigente.

PREMESSO che per effetto di quanto disposto dall'art. 3, commi primo e settimo del Decreto Legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito dalla Legge 26 febbraio 1982, n. 51, per i servizi pubblici a domanda individuale le Province, i Comuni ed i loro Consorzi e le Comunità Montane sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato, con eccezione dei servizi gratuiti per Legge, di quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap nonché di quelli per i quali è prevista la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico.

VISTO l'art. 6 del D.L. 28 Febbraio 1983, n. 55, convertito in Legge 26 Aprile 1983, n. 131, che istituisce l'obbligo per i Comuni di definire, non oltre la data della Deliberazione di Bilancio di Previsione Finanziario, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a

domanda individuale che vengono finanziati con tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate.

PRESO ATTO che con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero del Tesoro e delle Finanze del 31.12.1983 (G.U. n. 16 del 17.1.1984) sono stati individuate le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale, in attuazione del disposto dell'art. 6, comma 3, del sopra citato D.L. 55/83, convertito nella Legge n.131/1983, precisando che:

- a) che sono escluse dalla disciplina oggetto del Decreto stesso:
 - i servizi gratuiti per legge statale o regionale;
 - i servizi finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap;
 - i servizi per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;
- b) che per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;
- c) che non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55;
- d) che le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:
 - alberghi, esclusi i dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero;
 - alberghi diurni e bagni pubblici;
 - asili nido;
 - convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
 - colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
 - corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
 - giardini zoologici e botanici;
 - impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
 - mattatoi pubblici;
 - mense, comprese quelle ad uso scolastico;
 - mercati e fiere attrezzati;
 - parcheggi custoditi e parchimetri;
 - pesa pubblica;
 - servizi turistici diversi (stabilimenti balneari, approdi turistici e simili);
 - spurgo di pozzi neri;
 - teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
 - trasporti di carni macellate;
 - trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;
 - uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali (auditorium, palazzi dei congressi e simili).

RILEVATO che per effetto di quanto dispone il quarto comma dell'art. 45 del Decreto Legislativo 30 Dicembre 1992, n. 504 così come modificato dall'art. 19 del Decreto Legislativo n. 342/1997 *“Gli enti locali in condizioni strutturalmente deficitarie, come individuati al comma 1, nonché quelli che non hanno approvato nei termini di legge il rendiconto della gestione o non hanno prodotto il certificato sul rendiconto della gestione con l'annessa tabella dei parametri, sono soggetti ai*

controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi. Tali controlli verificano mediante un'apposita certificazione che:

- a) il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento; a tale fine i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50 per cento del loro ammontare;
- b) il costo complessivo della gestione del servizio di acquedotto, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con la relativa tariffa in misura non inferiore all'80 per cento;
- c) il costo complessivo della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni ed equiparati, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con la relativa tariffa almeno nella misura prevista dalla legislazione vigente”.

INDIVIDUATI, ai sensi del D.M. del 31.12.1983, i seguenti servizi pubblici a domanda individuale esistenti in questo Comune, con le eccezioni indicate nell'ultimo comma dell'art. 3 del D.L. 22.12.1981, n. 786 convertito, con modificazioni, nella Legge 26.02.1982, n. 51, come segue:

- 1) Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- 2) Servizio di Ludoteca Comunale;
- 3) Servizio di Animazione Estiva;
- 4) Servizio Mensa Scolastica in favore degli alunni della Scuola dell'Infanzia;
- 5) Servizio di Accoglienza Pre/Post Orario Scolastico in favore degli alunni della Scuola Primaria.

CONSIDERATO che il Comune non è soggetto all'obbligo di copertura della spesa dei servizi a domanda individuale previsto dall'art. 243 del D. Lgs. n. 267/2000, in quanto non si trova in situazione strutturalmente deficitaria.

VISTO il seguente prospetto elaborato dall'Ufficio Servizi Sociali - Pubblica Istruzione relativo alle entrate e spese presunte previste per i servizi a domanda individuale per l'Anno 2026:

TIPOLOGIA	PREVISIONE ENTRATE	PREVISIONE SPESE
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)	CAP. 30181 “SAD - CONTRIBUTUZIONE PARZIALE UTENZA E TRASFERIMENTI DA ENTI TERZI” - € 30.000,00	CAP. 146621 “TRASFERIMENTI AL PLUS ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD) [3018] (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali)” - € 55.000,00
SERVIZIO DI LUDOTECA COMUNALE	€ 0,00 – AL MOMENTO ATTUALE è STATO ISTITUITO UN PROGETTO SPERIMENTALE CHE NON PREVEDE ALCUNA CONTRIBUTUZIONE DA PARTE DELLE FAMIGLIE CHE USUFRUISCONO DEL SERVIZIO.	CAP. 146701 “INTERVENTI IN FAVORE DEI MINORI: SERVIZI LUDICORICREATIVI- ATTIVITA'ESTIVE LUDOTECA [30171] (Altri servizi)” - € 25.000,00 CAP.136511 “FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE INC. FUNZIONI SOCIALI [10511]” - € 10.698,72
SERVIZIO DI ANIMAZIONE ESTIVA	CAP.30171 “CONTRIBUZIONE PARZIALE FAMIGLIE PER INTERVENTI MINORI E TRASFERIMENTI DA ENTI TERZI (Entrate dalla vendita di servizi)”	CAP. 146701 “INTERVENTI IN FAVORE DEI MINORI: SERVIZI LUDICORICREATIVI- ATTIVITA'ESTIVE LUDOTECA [30171] (Altri servizi)” - €

	- € 4.000,00 CAP. 20491 "CENTRI ESTIVI - ASSEGNAZIONI STATALI"[20491] (Contratti di servizio pubblico) - € 1.000,00	25.000,00 CAP. 145101 "CENTRI ESTIVI - ASSEGNAZIONI STATALI"[20491] (Contratti di servizio pubblico) - € 1.000,00
SERVIZIO MENSA SCOLASTICA IN FAVORE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	CAP.30131 "CONTRIBUZIONE PARZIALE UTENZA MENSA SCUOLA MATERNA [11990] (Entrate dalla vendita di servizi)" - € 4.000,00	CAP. 119901 "TRASFERIMENTI ALL'UNIONE SERVIZIO ASSOCIATO MENSA SCOLASTICA (Trasferimenti correnti a Unione dei Comuni)" - € 15.409,91
SERVIZIO DI ACCOGLIENZA PRE/POST ORARIO SCOLASTICO IN FAVORE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA	CAP. 30141 "PROVENTI UTENZA SERVIZIO ACCOGLIENZA [146861] (Entrate dalla vendita di servizi)" - € 4.000,00	CAP. 146861 "SERVIZIO ACCOGLIENZA SCUOLE OBBLIGO (Prestazioni professionali e specialistiche)" - € 10.000,00

VISTO l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D. lgs. 23 marzo 1998 n. 56 e dell'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, testualmente recita: *"1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione. 1-bis. Le tariffe e i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo."*

VISTO l'art. 27 – comma 8 – della Legge 28 Dicembre 2001 n. 448 che stabilisce che *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento"*.

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. f), del D. Lgs. 267/2000, a norma del quale è riservata alla competenza della Giunta Comunale la determinazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale.

RILEVATO che l'art. 172 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, alla lett. c) prevede che siano allegate al Bilancio Annuale di Previsione Finanziario, tra l'altro *"le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi"*;

ACQUISITI sulla proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 18.08.2000 n. 267:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile del Servizio Amministrativo - Sociale;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, Economato e Tributi.

con votazione unanime resa in forma palese nelle forme di legge;

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione e si intendono integralmente richiamate, costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii..

DI DARE ATTO che i servizi pubblici a domanda individuale esistenti in questo Comune afferenti all'Area Sociale – Pubblica Istruzione sono i seguenti:

1. Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
2. Servizio di Ludoteca Comunale;
3. Servizio di Animazione Estiva;
4. Servizio Mensa Scolastica in favore degli alunni della Scuola dell'Infanzia;
5. Servizio di Accoglienza Pre/Post Orario Scolastico in favore degli alunni della Scuola Primaria.

DI CONFERMARE per l'Anno 2026, le tariffe dei servizi a domanda individuale vigenti nel 2025, come di seguito indicato:

1. Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD): gestito in forma associata mediante accreditamento con il Plus – Ambito di Oristano, viene erogato, in favore dei cittadini beneficiari, da uno dei soggetti accreditati. Le tariffe per i servizi resi, sono le seguenti:

FIGURA PROFESSIONALE	COSTO ORARIO FERIALE IVA ESCLUSA	COSTO ORARIO FERIALE IVA INCLUSA	COSTO H FESTIVO IVA ESCL.	COSTO H FESTIVO IVA ESCL.
OPERATORE GENERICO SOCIO – ASSISTENZIALE (OSA)	€ 19,84	€ 20,84	€ 22,11	€ 23,22
OPERATORE SOCIO - SANITARIO (OSS)	€ 22,01	€ 23,11	€ 24,53	€ 25,76

Le quote del Voucher/Buono Servizio a favore degli utenti richiedenti e la corrispondente quota di contribuzione sono calcolate sulla base dell'ISEE SOCIO – SANITARIO: il buono di servizio può essere assegnato senza compartecipazione al costo o con compartecipazione parziale, sulla base dell'attestazione ISEE; la quota di compartecipazione deve essere versata dal beneficiario al Comune di residenza tramite il Sistema PagoPa.

2. Servizio di Ludoteca Comunale: l'Amministrazione Comunale con DGC n. 75 del 23.10.2025 ha stabilito di dare avvio ad un Progetto Sperimentale in favore dei minori della fascia di età 3/10, anni, per il quale, al momento attuale, non è prevista alcuna quota di compartecipazione al Servizio da parte delle famiglie.
3. Servizio di Animazione Estiva: gestito in forma associata con l'Unione dei Comuni Costa del Sinis – Terra dei Giganti. I costi di partecipazione attualmente vigenti sono i seguenti:
4. € 140,00 per i partecipanti residenti e non residenti iscritti e frequentanti la Scuola dell'Infanzia o Primaria di Baratili San Pietro; € 160,00 per i partecipanti non residenti. Nell'eventualità in cui ci fossero più iscritti all'interno dello stesso nucleo familiare, la quota di partecipazione è pari ad € 110,00.
5. Servizio di Ristorazione Scolastica in favore degli alunni della Scuola dell'Infanzia: gestito in forma associata con l'Unione dei Comuni Costa del Sinis - Terra dei Giganti. Il Regolamento

Comunale inerenti alle quote di contribuzione prevede le seguenti tariffe a carico dei beneficiari, stabilite sulla base dell'ISEE ORDINARIO:

FASCE ISEE		TARIFFA GIORNALIERA PASTO
FASCIA 1	DA € 0 A € 10.329,14	€ 1,32
FASCIA 2	DA € 10.329,15 A € 25.822,84	€ 1,58
FASCIA 3	DA € 25.822,85 A € 41.316,55	€ 1,84
FASCIA 4	ISEE SUPERIORI AD € 41.316,56	€ 2,16

1) Servizio di Accoglienza Pre/Post Orario Scolastico in favore degli alunni della Scuola Primaria: il tariffario attuale approvato con DGC n.61 del 17.09.2025 è il seguente:

TIPOLOGIE DI ABBONAMENTO	TARIFFE
ABBONAMENTO MENSILE N.1 INGRESSO GIORNALIERO	€ 25,00
ABBONAMENTO MENSILE COMPLETO N.2 INGRESSI GIORNALIERI	€ 40,00
IN CASO DI PIÙ FIGLI NELLO STESSO NUCLEO FAMILIARE	LA SECONDA QUOTA E OLTRE SUBIRANNO UNA RIDUZIONE DEL 50%
CARNET 10 INGRESSI	€ 20,00
MESI DI SETTEMBRE E GIUGNO – ABBONAMENTO N.1 UN INGRESSO GIORNALIERO	L'ABBONAMENTO MENSILE È RIDOTTO AL 50% PER UN TOTALE DI € 12,50
MESI DI SETTEMBRE E GIUGNO – ABBONAMENTO N.2 INGRESSI GIORNALIERI	L'ABBONAMENTO MENSILE È RIDOTTO AL 50% PER UN TOTALE DI € 20,00
MESI DI DICEMBRE (VACANZE NATALIZIE) E APRILE (VACANZE PASQUALI)	GLI ABBONAMENTI MENSILI SOLO PRE O POST SCUOLA E SIA PRE/POST SCUOLA SUBIRANNO UNA RIDUZIONE DEL 30% - GLI IMPORTI SARANNO RISPETTIVAMENTE DI € 17,50 E DI € 28,00

DI PRENDERE ATTO che eventuali ulteriori tariffe di contribuzione che possono sopraggiungere o che potrebbero essere modificate in corso d'anno verranno definite con ulteriori atti amministrativi specifici.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo Pretorio e nella Sezione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

DI DICHIARARE, con successiva votazione che ha ottenuto lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti consequenziali.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026** / 4

Ufficio Proponente: **Ufficio Assistente Sociale**

Oggetto: **CRITERI E TARIFFE DI CONTRIBUZIONE PER L'ACCESSO AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI SOCIALI - ANNO 2026.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Assistente Sociale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 22/01/2026

Il Responsabile di Settore

Alessandro Murana

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 25/03/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

Stefania Meloni

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
ALBERTO PIPPIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ALESSANDRO MURANA